40 ANNI
di Avvenire
Anno XXI n° 296
€ 1,00

sabato
13 dicembre
2008

Sguardi

INASPETTATO DI PIÙ

Laura Bosio

Ancora da La miglior vita di Fulvio Tomizza, che nel 1977 aveva vinto il Premio Strega. Nel romanzo spicca la figura di un prete slavo, don Stipe, esemplare per il suo modo di interpretare il Vangelo. Questo il suo ritratto, per bocca del sagrestano Crusich: «Finiva per confondermi il fatto che in chiesa, per strada e nelle case, parlasse assai poco di Dio, della Vergine e dei santi. Nei suoi discorsi e nelle prediche domenicali ricorreva piuttosto l'aggettivo dostoian (degnò, in lingua croata); ognuno doveva essere degno della propria condizione di uomo e del posto chiamato a occupare nella vita... Seppa apprezzare il modo indiretto con cui lo costrinse per tutta l'estate successiva almeno a due pasti regolari... Semmai un po' di tutto, da cipolle a melanzane, da pomodori a zucchine e a meloni. Fu una primavera piovosa e da maggio il reverendo, che non poteva rifiutare i doni della divina Provvidenza (o, più semplicemente per lui contadino, i frutti della terra), ad ogni tramonto doveva riempire il cesto di ortaggi. Mi sorrideva minacciandomi col dito. Questa per lui era la bontà: un di più, d'inaspettato, che aveva messo in moto l'intelligenza e non poteva non essere accompagnato da finezza e persino ironia».

Avvenire

NOVITÀ SUGARCO EDIZIONI
www.sugarcoedizioni.it

GIOVANNI CANTONI
PER UNA CIVILTÀ CRISTIANA NEL TERZO MILLENNIO
La coscienza della Magna Europa e il quinto viaggio di Colombo

pp. 264 - € 18,50

GIOVANNI CANTONI
PER UNA CIVILTÀ CRISTIANA NEL TERZO MILLENNIO
La coscienza della Magna Europa e il quinto viaggio di Colombo
SUGARCO EDIZIONI

S. Lucia

www.avvenire.it

Opportunità di acquisto in edicola: AVVENIRE + Luoghi dell'Infinito € 2,00

EDITORIALE

OLTRE LE MITOLOGIE E LE SUDDITANZE

QUEL CHE
VA PRESERVATO
A GARANZIA
DI TUTTI

FRANCESCO D'AGOSTINO

È facile immaginare le polemiche che in alcuni ambiti probabilmente susciterà la nuova Istruzione della Congregazione per la Dottrina della Fede - *Dignitas Personae* - dedicata «ad alcune questioni di bioetica», che viene ad integrare, dopo più di vent'anni, la precedente Istruzione *Donum Vitae*, i cui principi fondamentali vengono tutti riaffermati e riconfermati. Ancora una volta, diranno i suoi critici, la Chiesa prende posizione in campo bioetico intimando divieti, troppi divieti! Gli stessi redattori ne sono perfettamente consapevoli e proprio per questo, nelle conclusioni dell'Istruzione, insistono nel rilevare come ciascun divieto, ciascun "no" che emerge da questo testo, abbia come suo presupposto logico e ontologico un grande "sì", il sì a tutti i doni che Dio ha concesso all'uomo, dalla vita, alla conoscenza, dalla libertà e all'amore.

Il testo dell'Istruzione, pur redatto in uno stile accessibile a tutti, possiede inevitabilmente una sua complessità, che richiede necessariamente al lettore competenza e attenzione. Vengono presi in considerazione tutti i principali e spinosi problemi che il progredire delle tecniche della procreazione assistita ha fatto emergere negli ultimi vent'anni: dalla vistosa perdita di embrioni che si produce nelle pratiche di fecondazione in vitro al loro congelamento, dal congelamento degli ovociti alla riduzione embrionale, dalle diagnosi pre-impiantatorie alle nuove forme di intercezione (che impediscono all'embrione umano di raggiungere l'utero materno) e contragestazione (che provocano la morte dell'embrione appena impiantato in utero). Particolare attenzione è dedicata alla manipolazione degli embrioni e del patrimonio genetico umano: alla netta condanna della clonazione, anche nella sua variante "terapeutica", si uniscono profonde e lucide indicazioni sui limiti della terapia genica, dell'uso terapeutico delle cellule staminali e del materiale biologico di origine illecita. Né manca la condanna a carico dei tentativi di ibridazione uomo-animale, che probabilmente andranno moltiplicandosi in un futuro molto ravvicinato.

Chi segue da vicino le vicende della bioetica è perfettamente consapevole di come si stia lentamente ma anche irresistibilmente diffondendo tra medici e scienziati un atteggiamento di arrendevole cedevolezza nei confronti delle pratiche e delle sperimentazioni più estreme. Le norme delle prime legislazioni in materia, relativamente restrittive e in gran parte recepite anche da trattati internazionali, come la Convenzione di Oviedo, stanno progressivamente cedendo. Vien voglia di dar ragione a coloro che da tempo hanno individuato nella bioetica non una serena e onesta riflessione sulla difesa della vita nei confronti del dilagare di tecnologie di ogni tipo, ma qualcosa di simile a un grande esercizio di retorica, per assuefare ai vorticosi progressi della tecnica un'opinione pubblica intimidita dai progressi della biomedicina, per farglieli accettare come non problematici, né da un punto di vista scientifico né da un punto di vista etico. Di qui l'uso di slogan al posto di calibrate riflessioni e la costruzione di veri e propri "miti" privi di ogni fondamento di verità, ma straordinariamente efficaci a livello comunicativo (come quello del carattere terapeutico delle cellule staminali embrionali, per non parlare della creazione di embrioni clonati).

A fronte di questa potente macchina ideologica, la *Dignitas Personae*, in quanto esplicitamente rivolta «ai fedeli e a tutti coloro che cercano la verità», fa la nitida scelta di un'argomentazione razionale che, punto per punto, questione per questione, riflette sui problemi della vita e ne valuta la portata etica e antropologica.

La fede rappresenta la cornice nella quale si colloca, ma che non condiziona l'uso della comune ragione umana, dato che i problemi della bioetica non sono confessionali, ma coinvolgono tutti gli uomini, credenti e non credenti, tutti parimenti orientati al bene, a quel bene che costituisce la sostanza normativa della legge naturale (cui l'Istruzione fa un preciso, ma non pressante riferimento, per non aprire dibattiti tecnico-filosofici che in questo testo sarebbero stati fuori luogo).

Nella sostanza, questa Istruzione contiene una sfida dai toni garbati, ma fermissima nella sostanza, un invito a riflettere con onestà intellettuale sulla bioetica e sulle sue questioni più laceranti, con attenzione anche ai più sottili risvolti delle singole questioni e soprattutto senza lasciarsi abbacinarci dai miti di un progresso scientifico, che può essere allo stesso tempo benefico e malefico, umanizzante e disumanizzante. Lasciamoci alle spalle l'esperienza del passato, che dovrebbe indurci al pessimismo, ed auguriamoci che questo testo venga accolto con attenzione e con spirito aperto. Chiunque lo legga non potrà dubitare che esso merita questa accoglienza.

Bioetica. Presentata l'Istruzione *Dignitas personae* Dalla provetta alle staminali, guida sui grandi temi

Clonazione umana l'ultima schiavitù

Documento della Congregazione per la dottrina della fede
«L'embrione ha fin dall'inizio la dignità della persona»

NEL GIORNALE

Politica

Napolitano: no a modifiche dei principi della Carta Il premier: avanti

PAGINA 11

Caritas

I novant'anni di monsignor Nervo primo presidente: il mio privilegio? Sono nato povero

PAGINA 12

Afghanistan

La denuncia «Tangenti ai taleban per i rifornimenti della Nato»

PAGINA 17

● «Per il solo fatto di esistere ogni uomo deve essere rispettato», afferma il testo. «Nessuna discriminazione in base allo sviluppo biologico, psichico, culturale o allo stato di salute»

● «L'origine della vita ha il suo autentico contesto nel matrimonio» e dunque non è possibile scinderla dall'atto coniugale. Di qui il no alla fecondazione artificiale

● Gravemente illecite sono la pillola del giorno dopo, la Ru 486 e le terapie eugenetiche. Non è moralmente ammissibile operare interventi sulle cellule germinali

IL TESTO INTEGRALE NELL'INSERTO CENTRALE. MUOVI A PAGINA 3

DA ROMA A VENEZIA IL MALTEMPO INCOMBE

Fiato sospeso per l'onda del Tevere

PRIMOPIANO ALLE PAGINE 6/7

IL SENATO DICE NO, LA CASA BIANCA CERCA ALTERNATIVE

Aiuti all'auto, bagarre negli Usa Sì dall'Europa al piano anticrisi

● I Repubblicani bloccano i 14 miliardi per Detroit. Obama: ripresa a rischio

● Bush: useremo parte dei 700 miliardi Tesoro pronto a stanziare fondi

● I Ventisette dell'Ue trovano l'intesa: interventi pari all'1,5% del Pil

● Le Borse prima crollano e poi limitano i danni. Tiene l'export italiano Boom al Sud

PRIMOPIANO ALLE PAGINE 4/5

PROTESTA

Cgil in piazza Sciopero con polemiche

Le cifre della Cgil dicono 1,5 milioni di presenze in 108 città, per protestare contro la politica anti-crisi del governo. Brunetta: adesioni basse. Epifani: «Il peggio deve arrivare». Ma per il ministro Sacconi e per Bonanni (Cisl) è stato un «inutile rito».

ANDRINI, FATIGANTE, LENZI 9

BRUXELLES

Fatto l'accordo sul clima Verifica nel 2010

La Ue ritrova unità sul pacchetto clima ed energia e invita Obama a diventare suo partner nella sfida. È il messaggio del Consiglio europeo, dove Sarkozy ha annunciato lo «storico» accordo che fa dell'Europa «il primo continente a dotarsi un piano di lotta ai cambiamenti climatici».

Berlusconi: accoglie le richieste italiane. Tra due anni verifica degli obiettivi.

SERRA E FERRARI NEL PRIMOPIANO 8

CON AVVENIRE
POPOTUS

LA VERA STORIA CRISTIANA DELL'ALBERO DI NATALE

SECONDA PAGINA

RIFORMA DELLA CONTRATTAZIONE
NELLE PIAZZE LA CGIL C'È COSTRUISCA IN AZIENDA

FRANCESCO RICCARDI

Non cogliere l'occasione significherebbe condannare il mondo del lavoro a una spaccatura ideologica e il Paese ad assistere impotente all'estendersi della crisi

AFGHANO CADE DAL CAMION SU CUI ERA SALITO

MORTO COME UN TOPO ERA UOMO COME NOI

MARINA CORRADI

Vorremmo almeno che gli altri come te, col cuore in gola nascosti nelle stive delle navi, fossero interrogati, all'arrivo in Italia, prima che respinti

AGORA

Idee

HEUHAUS: «SAN PAOLO È UN PONTE TRA EBREI E CRISTIANI»

BERNARDELLI 29

Musica

STUDIO AFI: «8 RAGAZZI SU 10 PIRATI DI MUSICA SUL WEB»

LOMBARDO 33

La nuova Bibbia di Gerusalemme

nuova traduzione CEI, nuove introduzioni, nuovi commenti e note

elaborate dagli studiosi dell'Ecole Biblique di Gerusalemme sulla base delle ricerche più avanzate.

[IN PREPARAZIONE]

Presentazione di Gianfranco Ravasi

EDB Edizioni Dehoniane Bologna

Via Nosadella 6 - 40123 Bologna
Tel. 051 4290111 - Fax 051 4290099
www.dehoniane.it